

DAL NATALE ALL'EPIFANIA p. 12-14

Parole e immagini del mistero

A pagina 23
la Cavalcata dei Magi



SCIENZA E VITA p. 11

ALLEATI PER IL FUTURO DELL'UOMO. UNA SCELTA DI VITA.

Etica del fine vita

Un incontro a Mirandola / venerdì 16 gennaio relatori Roberto Cigarini e Mario Santangelo

LUTTO p. 18

Franco Bigarelli Il grazie degli amici

EDITORIALE

Oltre la banalità degli oroscopi di inizio anno
Non il caso ma la provvidenza

Don Alberto Bigarelli*

Si sentono, e con una certa frequenza sulla bocca dei cristiani, di fronte ad eventi per la maggior parte luttuosi, espressioni come "era destino!", "si vede che era la sua ora!" oppure, "era scritto!" e altre ancora come "il caso ha voluto che...", etc. Il termine *destino*, che riassume i modi di dire precedenti, indica un susseguirsi di eventi considerato come predeterminato, superiore alla volontà e al potere dell'uomo. Esiste anche la parola *fatalità* che come tale sarebbe qui fuori posto, ma che è appropriata come contenuto. Più ordinariamente, nel linguaggio comune, *destino* può rimandare ad una legge oscura e ineluttabile che determinerebbe uno o più avvenimenti, il corso della vita di un uomo, di un popolo, di un'istituzione. Ancora, il termine *destino* ha come correlativo il vocabolo *sorte* inteso fatalisticamente, e per tanti non credenti, esso può scivolare facilmente in una banale superstizione. Tutte queste parole per presentare il tema del ciclo delle conferenze del Cib di quest'anno: "Dio lo vuole... o è solo un caso", che ha come sottotitolo "il caso, il destino e la provvidenza nel pensiero biblico". Titolo provocatorio, ma poi non del tutto. Perché, spesso, dietro a frasi come "era destino!", "si vede che era la sua ora!" si avverte un disagio: quello di non voler attribuire a Dio ciò che gli si vorrebbe attribuire. Si tace usando espressioni impersonali per non formulare una domanda che imbroglia. Imbroglia noi cristiani che ci troviamo spesso sull'orlo del paganesimo. **4**

Si sono concluse le visite del vescovo Elio, dei sacerdoti e del diacono Sergio Previdi alle aziende in occasione delle festività. Buona accoglienza, ma sono emerse le problematiche e i timori del momento. Difficile ma possibile vincere la crisi: serve fiducia ma anche preghiera

Con stile sobrio e solidale

La visita alla sede della Confcommercio di Carpi

SERVIZI ALLE PAGINE **3 e 10**

Il cammino ecumenico e il dialogo tra ebrei e cristiani A che punto siamo?

Pagina 4/5

Sicurezza stradale Segnali preoccupanti

Tra gli automobilisti intolleranza e superficialità

PAGINA **8**

Associazioni Il sorriso dell'Avo

Tanti successi targati 2008

PAGINA **9**

Sanità Grazie a tutti

In continua crescita i parti al Ramazzini

PAGINA **9**

Mirandola Vivere sicuri

Collaborazione tra forze dell'ordine e commercianti

PAGINA **15**



MOSSA VINCENTE!

Trasferisci il tuo conto corrente a BPER: è semplice, rapido e gratuito!

Banca popolare dell'Emilia Romagna
GRUPPO BANCARIO Banca popolare dell'Emilia Romagna

La banca per la famiglia

www.bper.it